



COMUNE DI BINETTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

comunedibinetto@pec.it

Via Palo, 2 - 70020 Binetto (BA) - Tel. 080 622147 - Fax 080 6987072

REGOLAMENTO SULL'INTERROGAZIONE DEL CITTADINO

ART.1

DEFINIZIONE

Il Comune di Binetto intende perseguire le proprie finalità utilizzando i principi di Partecipazione del cittadino alla vita pubblica della propria comunità, come peraltro previsto dallo Statuto Comunale, creando uno strumento definito “Interrogazione del cittadino”.

L'Interrogazione del Cittadino ha la finalità di consentire ai cittadini di esporre domande (interrogazioni) inerenti questioni di pubblica utilità, al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale e al Presidente del Consiglio, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta, secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

ART.2

SOGGETTI BENEFICIARI

Hanno diritto a partecipare all'Interrogazione del Cittadino coloro i quali abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che siano:

- residenti nel territorio del Comune di Binetto;
- non residenti, ma che esercitano stabilmente nel Comune di Binetto la propria attività di lavoro o di studio;

I diritti di partecipazione possono essere esercitati da persone singole o da associazioni.

Sono esclusi dal diritto di partecipazione all'Interrogazione del Cittadino i Consiglieri Comunali, i quali utilizzano, invece, lo strumento delle interrogazioni ed interpellanze durante le sedute del Consiglio Comunale.

Ciascun cittadino, avente il diritto a partecipare come previsto dal comma 1, e ciascuna associazione, di cui al comma 2, possono presentare nell'arco dell'anno solare un massimo di tre (3) Interrogazioni del Cittadino.

ART.3

OGGETTO DELL'INTERROGAZIONE DEL CITTADINO

I cittadini possono formulare interrogazioni su qualsivoglia argomento che rientri nelle materie di competenza comunale, nel rispetto delle norme a tutela della Privacy.

Non sono ammesse interrogazioni su argomenti già trattati in precedenti “Interrogazioni del Cittadino”, ad eccezione dei casi di aggiornamento riguardanti particolari iter esecutivi.

Non sono altresì ammesse interrogazioni su argomenti già trattati in sede di Consiglio Comunale (mozioni, interpellanze, interrogazioni o quesiti a risposta immediata presentati dai Consiglieri Comunali).

ART. 4

DESTINATARI DELLE DOMANDE DEI CITTADINI E PRESENTAZIONE DELLE INTERROGAZIONI

Le interrogazioni dei cittadini vanno rivolte al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta, i quali hanno l'obbligo di rispondere entro i limiti e nei modi e tempi stabiliti dal presente regolamento.

Le interrogazioni verranno trattate seguendo l'ordine cronologico di presentazione. L'ufficio di presidenza riceve e valuta le interrogazioni presentate dai cittadini ed elabora specifica motivazione scritta per le interrogazioni escluse dalla trattazione. Il Presidente del Consiglio durante la seduta renderà note tali motivazioni.

Sono escluse automaticamente le interrogazioni che trattino di fatti privati o personali di uno dei destinatari o che esulino dalle competenze del destinatario stesso.

Verranno trattate le interrogazioni pervenute entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla seduta del Consiglio Comunale. Le interrogazioni che verranno presentate oltre tale limite saranno discusse nella seduta successiva.

Non saranno ritenute valide eventuali interrogazioni presentate durante lo svolgimento della seduta.

Le richieste di interrogazioni che non riportano nessun destinatario si intendono indirizzate al Sindaco, il quale ha facoltà di delegare un componente della Giunta Comunale per fare le sue veci o formulare risposta scritta di cui verrà data lettura dal Presidente del Consiglio.

ART. 5

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'INTERROGAZIONE DEL CITTADINO

I cittadini e i soggetti di cui all'art. 2 del presente regolamento possono formulare interrogazioni sugli argomenti stabiliti dal precedente art. 3 con le seguenti modalità:

- presentando una richiesta all'Ufficio Segreteria del Comune di Binetto per mezzo di un modulo prestampato reperibile sul sito ufficiale dell'Ente nonché presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente;
- inviando all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Binetto il modulo compilato di cui al punto precedente.

E' possibile allegare altri documenti al momento della presentazione dell'istanza, a corredo della stessa.

ART. 6

ITER DELL'INTERROGAZIONE E PROCEDURA DI RISPOSTA

La proposta viene presa in carico dall'Ufficio Segreteria e tempestivamente smistata al Presidente del Consiglio ed all'organo interrogato, il quale risponderà oralmente durante la seduta dell'interrogazione del Cittadino.

La risposta segue l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza dei cittadini.

ART.7

MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA DELL'INTERROGAZIONE DEL CITTADINO

L'Ufficio Segreteria valuta le interrogazioni pervenute, le sottopone all'attenzione del Presidente del Consiglio il quale convoca la seduta dell'Interrogazione del Cittadino.

Il Presidente del Consiglio, dopo aver convocato la seduta dell'Interrogazione del Cittadino, ne dà comunicazione all'Ufficio Segreteria, che a sua volta avviserà il cittadino interrogante utilizzando uno dei recapiti comunicati.

L'avviso di convocazione della seduta dell'interrogazione del Cittadino seguirà lo stesso iter e le stesse tempistiche dell'avviso di convocazione della seduta (straordinaria) del Consiglio Comunale.

ART. 8

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA DELL'INTERROGAZIONE DEL CITTADINO

Le sedute dell'interrogazione del Cittadino si tengono nell'Aula Consiliare prima della seduta del Consiglio Comunale. Ogni richiesta di interrogazione verrà trattata entro un tempo massimo di 10 minuti, così suddivisi:

-3 minuti all'interrogante per esporre la domanda;

-5 minuti all'interrogato per rispondere;

-2 minuti all'interrogante per esprimere la propria soddisfazione / insoddisfazione e avere l'ultima parola.

La seduta dell'interrogazione del Cittadino ha una durata massima di 30 minuti, corrispondenti alla valutazione di massimo 3 risposte.

In caso di assenza del cittadino interrogante la domanda viene rinviata alla seduta successiva. In caso di assenza anche nella seduta successiva non sarà data alcuna risposta.

La seduta dell'interrogazione del Cittadino è aperta al pubblico. Sono ammessi al dibattito soltanto il Presidente del Consiglio, il Sindaco, i componenti della Giunta, e i cittadini sottoscrittori delle richieste di interrogazione.

Può essere prevista la presenza di rappresentanti delle forze dell'ordine.

I cittadini interroganti occupano gli scranni dei consiglieri comunali, mentre il pubblico segue il dibattito nell'apposita area dell'aula Consiliare.

La seduta dell'interrogazione del Cittadino è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale.

ART. 9

DISPOSIZIONI PER CASI SPECIFICI

In caso di richieste particolarmente numerose il Presidente del Consiglio può decidere di rinviare a successive sedute alcune delle interrogazioni ovvero di indire una seduta dell'interrogazione del Cittadino non in concomitanza con la seduta di Consiglio Comunale.

ART. 10

VERBALI DELLE INTERROGAZIONI DEL CITTADINO

I verbali delle Interrogazioni del Cittadino verranno raccolti in uno spazio all'interno del sito istituzionale dell'Ente e saranno a disposizione di qualunque cittadino maggiorenne che ne faccia richiesta presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente.

I suddetti verbali, redatti a cura del Segretario comunale o di un altro funzionario da lui delegato, conterranno sia la domanda dell'interrogante che la risposta scritta dell'interrogato.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si demanda alle decisioni assunte dal Presidente del Consiglio, sentito il parere del Segretario Comunale, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge vigenti.